

Prot. UA/ 15263 del 16 OTT. 2006

Determina del Presidente n. 06 del 16 OTT. 2006
(Art. 24 dello Statuto aziendale)

OGGETTO: Autorizzazione Indagine di Mercato per la fornitura mensile di gasolio per autotrazione.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Tecnico ed il Responsabile dell'Area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

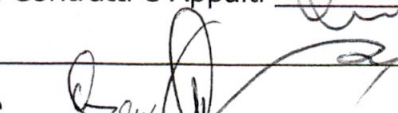
Premesso che:

- Il consumo di gasolio per autotrazione per i servizi di trasporto effettuati dall'AMAT si può quantificare in circa 300.000 litri al mese.
- Che il prezzo attuale del gasolio ammonta ad € 0,80/lit (IVA esclusa).
- L'importo annuo complessivo della fornitura di gasolio ammonta a circa $300.000 \times 12 \times € 0.80 = € 2.880.000,00$ al di sopra della soglia prevista dal D.lgs. 163 del 12/04/06 per la procedura di gara a rilevanza europea.
- Che nelle more dell'espletamento di gara europea si è proceduto con indagini di mercato mensili;
- Che su base mensile l'importo della fornitura di gasolio ammonta a circa € 240.000,00 oltre IVA, e, pertanto, sarebbe necessario espletare procedura di gara sotto soglia europea ai sensi della procedura 2/D approvata con Determina presidenziale n. 3 del 06/10/06;
- Che i tempi tecnici necessari per procedere con una procedura di gara pubblica non consentirebbero di aggiudicare la fornitura gasolio su base mensile.

Tanto premesso, si propone:

- a. Di autorizzare, in deroga alla procedura 2/D, l'Area Contratti ed Acquisti ad espletare Indagini di Mercato mensili per la fornitura di gasolio ai sensi della procedura 2/C, nelle more della aggiudicazione della gara europea per la fornitura annuale.
- b. Di approvare la lettera di invito (**allegato 1**) contenente il prospetto offerta;
- c. Di approvare elenco delle ditte da invitare (**allegato 2**)
- d. Di autorizzare l'Area contratti per ogni adempimento connesso e conseguente.

- Il Responsabile Area Contratti e Appalti 

- Il Direttore Tecnico 

- Il Direttore Generale 

IL PRESIDENTE

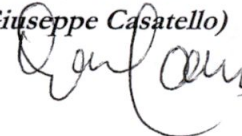
- vista la proposta formulata;
- visto lo Statuto,

DETERMINA

- Di autorizzare, in deroga alla procedura 2/D, l'Area Contratti ed Acquisti ad espletare Indagini di Mercato mensili per la fornitura di gasolio ai sensi della procedura 2/C, nelle more della aggiudicazione della gara europea per la fornitura annuale.
- Di approvare la lettera di invito (**allegato 1**)
- Di approvare elenco ditte da invitare (**allegato 2**)
- di autorizzare l'Area contratti ed Acquisti per ogni adempimento connesso e conseguente.

IL PRESIDENTE

(Ing. Giuseppe Casatello)



DETERMINA DEL PRESIDENTE n° 07 del 27.10.2006

(effetti atto d'intesa con Comune di Taranto)

Oggetto: **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI TARANTO, N° 227 DEL 13/10/2006. DETERMINAZIONI.**

- ☐ Premesso che in data 10/11/2005 fu sottoscritto atto d'intesa tra il Sindaco di Taranto ed il Presidente AMAT dell'epoca, con il quale venivano assunti, tra gli altri, impegni tali che avrebbero comportato modificazioni al contratto di servizio in essere;
- ☐ Che a tale atto d'intesa, recepito dal Consiglio Comunale di Taranto con deliberazione n° 145 del 16-17 dicembre 2005, non è seguito alcun atto modificativo del predetto contratto di servizio;
- ☐ Che con l'adozione da parte del Commissario Straordinario del Comune di Taranto della deliberazione n° 227 del 13/10/2006 - relativa all'impossibilità di perseguire il riequilibrio della gestione 2006 (dissesto) - gli elementi cardine dell'atto d'intesa anzidetto (alienazione della maggioranza delle azioni AMAT; liquidazione beni ex STAT; soppressione della contribuzione relativa alle integrazioni tariffarie ed alle linee improduttive) sono stati mutuati tra le azioni che il civico ente, sul fronte finanziario, ha in animo di attuare per contenere gli effetti del mancato riequilibrio del proprio bilancio;
- ☐ Considerato che sono sorte fondate ragioni per ritenere non efficace tale atto d'intesa, proprio alla luce della mancata adozione degli atti consequenziali dal parte del Comune in merito all'adeguamento del contratto di servizio;
- ☐ Considerato, inoltre, che tali azioni del Comune di Taranto, se adottate, possono minare seriamente l'equilibrio economico dell'AMAT;
- ☐ Ritenuto di dover acquisire parere da parte del legale convenzionato in ordine alla valenza attuale dell'atto d'intesa, alla portata di una possibile revoca della precedente deliberazione aziendale relativa alla sua approvazione, nonché alla possibilità di rescissione dallo stesso per eccessiva onerosità;
- ☐ Visti gli atti richiamati in premessa;

IL PRESIDENTE

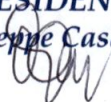
1. Autorizza il Direttore Amministrativo a predisporre una richiesta di parere a proposito di quanto sin qui esposto, nonché su quant'altro ritenuto utile in merito, da proporre all'Avv. Roberto Barberio, legale convenzionato.

MR



IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Casatello



DETERMINA DEL PRESIDENTE n° 08 del 27.10.2006

(disdetta convenzione circolo dipendenti))

Oggetto: **DISDETTA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON IL CIRCOLO DIPENDENTI AMAT.**

- ☐ Premesso che con deliberazione n° 13 del 27/04/2006 fu autorizzata la sottoscrizione, da parte del Presidente in carica, di una nuova convenzione AMAT - Circolo Dipendenti decorrente dal 1° Gennaio 2006. Tale convenzione fu sottoscritta, poi, in data 18/05/2006;
- ☐ Che tale convenzione prevede i seguenti oneri a carico dell'Azienda:
 - € 2,58 per ciascun dipendente per 14 mensilità;
 - € 2,58 per ciascun dipendente pensionato per 14 mensilità;
 - l'assegnazione in comodato d'uso gratuito, per lo svolgimento delle attività sociali, dell'immobile di C.so Umberto n° 136, ovvero di altri locali qualora tale immobile non dovesse essere più disponibile;
 - costi relativi alla conduzione di detto immobile o di altro in sostituzione (luce, telefono, acqua, gas e condominio);
- ☐ Considerato che la grave situazione finanziaria del Comune di Taranto, socio unico dell'AMAT S.p.A., non potrà che pesare negativamente sulla futura gestione aziendale;
- ☐ Tenuto conto che i futuri atti d'amministrazione societaria dovranno essere improntati al contenimento dei costi di gestione e all'azzeramento dei costi non strettamente necessari per l'erogazione dei servizi e per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali;
- ☐ Ritenuto, pertanto, doveroso procedere alla revoca di tale convenzione in quanto eccessivamente onerosa;
- ☐ Visti gli atti richiamati in premessa;

IL PRESIDENTE

1. Dispone di non rinnovare la convenzione in atto tra AMAT e Circolo Dipendenti, così come sottoscritta in data 18/05/2006.
2. Incarica il Direttore Amministrativo a predisporre formale nota di disdetta della convenzione in parola, da formularsi entro il 31 ottobre 2006 affinché abbia a cessare dal 31/12/2006, da notificarsi al Presidente del Circolo ed alle Organizzazioni Sindacali.

MR

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello

DETERMINA DEL PRESIDENTE n° 09 del 30.10.2006

(dismissione motonavi)

Oggetto: **SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO MEDIANTE IDROVIE. DETERMINAZIONI**

Il Direttore Generale riferisce e propone quanto segue:

- a. con la predisposizione nel mese di luglio scorso delle "Linee guida per la gestione operativa 2006/2007" sono state individuate una serie di iniziative finalizzate a contenere i costi di esercizio, agendo sia sul versante delle entrate che su quello delle uscite;
- b. in particolare in quella circostanza è stata segnalata la necessità di orientare la gestione aziendale esclusivamente in favore del servizio di T.P.L. svolto mediante autobus, con la contemporanea dismissione delle altre attività, in particolare quella svolta via mare durante il periodo estivo, la cui perdita annua, manifestatasi costantemente dal 2003 (anno di avvio) al 2006, ha influenzato negativamente il risultato finale dei rispettivi bilanci di esercizio;
- c. il C.d.A. con deliberazione n. 39 del 14.7.2006 (All. 1), nell'approvare le predette linee guida, si è espresso favorevolmente per la dismissione del servizio marittimo a decorrere dal 30.9.2006;
- d. successivamente il Comune di Taranto in data 28.8.2006, con propria nota assunta al prot. 12758 del 28/08/2006 (All. 2) ha trasmesso la deliberazione della Giunta regionale n. 1063 del 12.7.2006, con la quale è stato affidato all'azienda un contributo annuo, dell'importo di € 366.586,47, finalizzato all'avvio di un servizio "di linea", di durata annuale, così come delineato dal progetto presentato alla Regione Puglia con nota aziendale n. 3820/P del 7.3.2006;
- e. va segnalato che il contributo regionale predetto è commisurato al 65% dei costi annuali di esercizio, stimati in € 564.000,00 circa dal progetto presentato, mentre è previsto a carico del bilancio aziendale il residuo 35%, pari a circa € 200.000,00, da coprire con ricavi derivanti dall'attività;
- f. a seguito della determinazione regionale, la Direzione generale ha predisposto per il C.d.A. insediatosi in data 21.9.2006 una nota informativa, assunta al prot. 14429 del 2.10.2006, (All. 3), con la quale sono state esposte le ragioni a sostegno della necessità di dare corso alla dismissione del servizio marittimo, anche in presenza del contributo regionale predetto. Tra queste si citano in particolare:
 1. l'esperienza acquisita nel quadriennio 2003/2006, nel corso del quale il servizio in questione ha fatto registrare costantemente una perdita economica (per il solo esercizio 2005 si è registrata una perdita di circa 290.000,00 €);
 2. l'insuccesso che ha caratterizzato lo svolgimento del servizio "di linea" nel periodo invernale 2003/2004, che ha collegato la città con Viale del Tramonto (S. Vito), servizio rimasto praticamente inutilizzato dai cittadini;
 3. il costante disinteresse degli enti locali (Comune di Taranto e Provincia) che hanno in più occasioni promesso di sostenere l'iniziativa attraverso interventi di natura finanziaria, interventi mai concretizzatisi;
 4. la sistematica riduzione dei ricavi fatta registrare da questo servizio. Il gettito derivante dalla vendita dei biglietti è andato progressivamente riducendosi dal valore di € 260.000,00 circa, relativo all'esercizio 2004, al valore di poco superiore a € 100.000,00 relativo all'esercizio 2006, a dimostrazione dell'affievolirsi dell'interesse verso questo servizio;

5. *la difficoltà dei servizi marittimi di affermarsi come servizi "di linea" a causa della loro rigidità (connessa alla propria natura), rappresentata dalle poche possibilità di accesso che riserva ai cittadini. Tale caratteristica penalizza fortemente questa tipologia di servizi rispetto a quello svolto mediante autobus (basti pensare che, a fronte di circa 900 fermate a disposizione dei cittadini in tutto il territorio coperto dal servizio svolto mediante autobus, quello svolto mediante idrovie può offrire un numero limitatissimo di accessi, rappresentati dai punti di approdo dislocati, inevitabilmente, lungo la costa). Va osservato, in aggiunta, che questo servizio, in un elevato numero di casi, richiede l'impiego di un altro mezzo di trasporto (bus o mezzo privato che sia). Questa necessità comporta tempi complessivi di spostamento elevati, che pongono ancor di più in difficoltà competitiva il servizio svolto via mare non solo rispetto al mezzo privato ma, anche, rispetto a quello svolto mediante autobus;*
6. *la previsione di una perdita economica per il servizio "di linea" oggetto del finanziamento regionale, in quanto incapace, per le ragioni sopra dette, di consentire la copertura del 35% dei costi di esercizio con i soli ricavi derivanti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti (peraltro a tariffe praticate al pubblico analoghe a quelle proposte per il servizio svolto mediante autobus);*
7. *la previsione di ulteriori costi, distinti da quelli richiesti dall'esercizio, occorrenti per la realizzazione delle infrastrutture nei vari punti di approdo, in qualche caso mancanti del tutto;*
8. *il venir meno della possibilità di contare su sostegni finanziari aggiuntivi da parte del Comune di Taranto, da inserire nel relativo "contratto di servizio", indispensabili per il conseguimento dell'equilibrio economico del servizio.*

Tanto premesso, per le ragioni su esposte si propone:

- *di confermare la dismissione del servizio idrovie stabilita con precedente deliberazione n. 39 del 14.7.2006;*
- *di autorizzare la Direzione generale ad assumere ogni iniziativa finalizzata alla restituzione all'ACTV di Venezia delle motonavi Adria e Clodia, condotte in locazione, il cui contratto scadrà al 31.12.2006.*

Il Direttore Generale _____

IL PRESIDENTE

- lette le considerazioni svolte dal Direttore Generale e la relativa proposta formulata;
- visti gli atti richiamati in narrativa
- visto lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

1) Conferma la dismissione del servizio idrovie stabilita con precedente deliberazione n. 39 del 14.7.2006.

2) Autorizza la Direzione generale ad assumere ogni iniziativa finalizzata alla restituzione all'A.C.T.V. di Venezia delle motonavi Adria e Clodia, condotte in locazione, il cui contratto scadrà al 31.12.2006.

MR

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello

DETERMINA DEL PRESIDENTE n° 10 del 03.11.2006

(dismissione immobili in locazione)

Oggetto: **IMMOBILI CONDOTTI IN LOCAZIONE. DETERMINAZIONI**

- ☐ Premesso che l'azienda conduce in locazione i seguenti immobili, strumentali alle attività finora svolte sia nell'ambito del trasporto pubblico locale che in quelle a corollario dell'attività d'istituto:

n.	UBICAZIONE	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO	COSTO ANNUO	SCADE	NOTE
1	Via d'Aquino, 21	Catapano	Ufficio Abbonamen.	10.523,88	30/11/09	Disdetta a 12 mesi
2	Via Margherita, 34	Carducci	Sala Movimento	9.109,08	31/08/09	
3	Stazione FF.S.	Centostazioni	Punto vendita	1.258,88	30/09/08	
4	P.le Democrate	I.A.C.P.	Parcheggio	5.760,00	22/04/08	Disdetta a 12 mesi
5	P.le Duca Abruzzi	I.A.C.P.	Parcheggio	7.200,00		Recesso immediato
6	Capannone via Quagliati	Guarini	Archivio	16.800,00	15/01/09	Disdetta a 12 mesi
7	Via C. Battisti, 657	Demanio	P.le deposito bus	29.946,48	30/04/06	
8	Casina Belvedere - Croce	Comune TA	Piattaf. Logistica	0,00	9/2/2104	
9	Democrate - Vaccarella	Demanio	Attracco motonavi	1.409,12	31/12/08	
10	Porto mercantile	Demanio	Terminal di scambio	2.222,50		

- ☐ Considerato che, alla luce della grave situazione economico-finanziaria del Comune di Taranto - socio unico dell'AMAT - che pesanti ripercussioni potranno comportare anche a carico del bilancio aziendale, occorre razionalizzare la spesa corrente limitandola alle sole attività strettamente connesse all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di persone;

IL PRESIDENTE

- 1) Dispone la revoca dei seguenti contratti di locazione:

n.	UBICAZIONE	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO	COSTO ANNUO	SCADE	NOTE
1	Via Margherita, 34	Carducci	Sala Movimento	9.109,08	31/08/09	
2	P.le Democrate	I.A.C.P.	Parcheggio	5.760,00	22/04/08	Disdetta a 12 mesi
3	P.le Duca Abruzzi	I.A.C.P.	Parcheggio	7.200,00		Recesso immediato
4	Capannone via Quagliati	Guarini	Archivio	16.800,00	15/01/09	Disdetta a 12 mesi

- 2) Manda all'Unità Contratti l'adempimento di quanto necessario per la dismissione immediata dei suddetti immobili.

MR

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello

Prot. n° 16436 /US

Taranto lì 06 Novembre 2006

DETERMINA DEL PRESIDENTE n° 11 del 06.11.2006

(rimborso economato)

Oggetto: RIMBORSO SPESE ECONOMALI DI CUI AL RENDICONTO DEL 05/10/2006.

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per la esazione ed il pagamento delle minute spese economali;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 34 del 05/02/1996 e, successivamente, modificato con deliberazione n° 191/1999;
- che l'art. 3 del summenzionato regolamento, così come novellato dall'atto deliberativo sopra citato, prevede che la dotazione del Cassiere Interno, reintegrabile periodicamente durante l'esercizio, previa presentazione della documentazione relativa alle somme spese, è pari a Euro 10.329,14=;
- vista la richiesta presentata dal Cassiere Interno, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal relativo rendiconto di spesa che alla data del 05/10/2006 è pari ad Euro 9.994,67;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

IL PRESIDENTE

- 1) Autorizza l'emissione di mandato di pagamento in favore del Cassiere Interno per il seguente importo:

- Euro 9.994,67 al 05/10/2006,

relativo alle spese economali effettuate dal predetto Cassiere Interno, nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

MR

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello

Prot. n° 16468 /US

Taranto lì 06 Novembre 2006

DETERMINA DEL PRESIDENTE n° 12 del 06.11.2006

(massa vestiario 2006-2007)

Oggetto: **MASSA VESTIARIO PER IL BIENNIO 2006-2007 - INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.Lgs. n° 163/2006.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Dirigente Tecnico ed il Responsabile dell'Area Contratti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che :

- l'AMAT s.p.a. ha in organico n.452 dipendenti inquadrati nei diversi profili professionali dell'Area Movimento e n.50 dipendenti circa inquadrati nei diversi profili professionali dell'Area Tecnica;
- a tale personale, ai sensi dell'art. 50 del C.C.N.L. del 23/07/2006 e successivi accordi sindacali aziendali, spetta la fornitura di vestiario uniforme in relazione alle mansioni svolte;
- il predetto articolo del C.C.N.L. prevede altresì che la scelta e l'acquisto delle stoffe e degli indumenti costituenti il vestiario uniforme sono disposti previo accordi con le OO. SS. Aziendali;
- in relazione alla predetta previsione contrattuale l'AMAT ha convocato incontro con le OO. SS. aziendali che, come si evince dal verbale del 16/06/2006, non si sono presentate ad eccezione della FIT-CISL;
- la stessa FIT- CISL, con successiva nota prot. 9997 del 26/06/2006, ha fatto pervenire alcuni suggerimenti per la prossima fornitura di vestiario finalizzati a migliorare le operazioni di rilevazione delle taglie e di consegna dei capi di vestiario che hanno creato non poche difficoltà nel corso dell'ultima fornitura;
- le OO.SS. CGIL, UIL, UGL e SINAI hanno, poi, sollecitato con nota del 04/10/2006, prot. 14552, la definizione della fornitura di massa vestiario avviando il previsto confronto;
- l'impegno di spesa presuntivo della fornitura in oggetto, in relazione al numero dei dipendenti aventi diritto ed ai costi sopportati nel corso dell'ultima fornitura, ammonta a circa €170.000,00 oltre IVA;
- al fine di realizzare economie di costi si rende necessario avviare procedura aperta, ex D.Lgs. 163/2006, tesa alla ricerca del "terzo contraente", per la fornitura, in unico lotto, del vestiario uniforme al personale AMAT s.p.a., da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

Tanto premesso si propone:

- di autorizzare l'indizione di procedura aperta, ex D.Lgs. 163/2006, per la fornitura in oggetto;
- di autorizzare la Direzione Generale e l'Area Acquisti ad eseguire ogni ulteriore adempimento inerente la fornitura in parola, previo esperimento del prescritto confronto con le OO.SS.-.

- Il Responsabile Area Contratti, _____
- Il Direttore Tecnico _____
- Il Direttore Generale _____

IL PRESIDENTE

- Visto il rapporto istruttorio;
 - visto lo Statuto della Società;
 - considerata la necessità di ricercare attraverso procedura aperta la ditta cui aggiudicare la fornitura sopra specificata;
- 1) Autorizza l'avvio delle procedure necessarie all'indizione di procedura aperta, ex D.Lgs. 163/2006, per la fornitura della massa vestiario del personale relativamente al biennio 2006/2007.
- 2) Autorizza la Direzione Generale e l'Area Acquisti all'esecuzione di ogni adempimento connesso e consequenziale a quanto testé disposto, previa effettuazione del previsto confronto con le OO.SS. presenti in Azienda.

MR


IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello